

«Stop all'adozione acritica delle tecnologie AI nel mondo accademico¹»

Lettera aperta di 29 accademici dei Paesi Bassi contro l'uso acritico dell'IA nella ricerca e negli studi universitari.

27 giugno 2025

Lettera aperta:

Care università dei Paesi Bassi, università olandesi di scienze applicate e rispettivi comitati esecutivi,

Con questa lettera prendiamo una posizione di principio contro la proliferazione delle cosiddette tecnologie 'AI' nelle università. Come istituzione educativa, non possiamo tollerare l'uso acritico dell'IA da parte di studenti, docenti o leadership. Chiediamo anche di riconsiderare eventuali relazioni finanziarie dirette tra università olandesi e società di intelligenza artificiale. L'introduzione senza restrizioni della tecnologia AI porta alla violazione dello spirito dell'Atto dell'UE AI, mina i nostri valori pedagogici di base e i principi di integrità scientifica. Ci impedisce di mantenere i nostri standard di indipendenza e trasparenza e soprattutto, l'uso dell'IA ha dimostrato di ostacolare l'apprendimento e l'abilità del pensiero critico.

Come accademici, e soprattutto come educatori di livello universitario, abbiamo la responsabilità di educare i nostri studenti, non convalidare automaticamente le lauree senza alcuna relazione con le competenze di livello universitario. Il nostro dovere come educatori è coltivare il pensiero critico e l'onestà intellettuale e non è nostro compito né controllare né promuovere l'imbroglio, né normalizzare la pratica di evitare ai nostri studenti e allievi l'esercizio del pensiero profondo. Le università vogliono impegnarsi profondamente in questa materia.

L'obiettivo della formazione accademica non è quello di risolvere i problemi nel modo più efficiente e rapido possibile, ma di sviluppare competenze per identificare e affrontare nuovi problemi, che non sono mai stati risolti prima. Ci aspettiamo che agli studenti venga dato spazio e tempo per formare le proprie opinioni profondamente informate dalla nostra competenza e nutrite dai nostri spazi educativi. Tali spazi devono essere protetti dalla pubblicità del settore e i nostri finanziamenti non devono essere spesi male per aziende che fanno

¹ Traduzione con Google Translate + Reverso Context ed interventi redazionali di sistemazione.

profitti, che offrono poco in cambio e dequalificano attivamente i nostri studenti. Anche il termine stesso "Intelligenza Artificiale" (che si riferisce scientificamente a un campo di studio accademico) è ampiamente utilizzato in modo improprio, cooptando la mancanza di chiarezza concettuale per promuovere i programmi del settore e indebolire le discussioni accademiche. È nostro compito demistificare e sfidare 'AI' nel nostro insegnamento, nella ricerca e nel nostro impegno con la società.

Dobbiamo proteggere e coltivare l'ecosistema della conoscenza umana. I modelli di intelligenza artificiale possono imitare l'aspetto del lavoro accademico, ma sono (per costruzione) non interessati alla verità: il risultato è un'effusione torrenziale di "informazioni" incontrollate ma convincenti. Nella migliore delle ipotesi, tale produzione è accidentalmente vera, ma generalmente senza citazione, separata dal ragionamento umano e dalla rete di borse di studio da cui ruba. Nel peggiore dei casi, è sicuro che non va. Entrambi i risultati sono pericolosi per l'ecosistema.

Le tecnologie "AI" sovraccaricate, come i chatbot, i modelli linguistici di grandi dimensioni e i prodotti correlati, sono proprio questo: prodotti che l'industria tecnologica, proprio come le industrie del tabacco e del petrolio, sfornano a scopo di lucro e in contraddizione con i valori della sostenibilità ecologica, della dignità umana, della salvaguardia pedagogica, della privacy dei dati, dell'integrità scientifica e della democrazia. Questi prodotti 'AI' sono materialmente e psicologicamente dannosi per la capacità dei nostri studenti di scrivere e pensare da soli, ma sono utili invece a beneficio di investitori e società multinazionali. Come strategia di marketing per introdurre tali strumenti in classe, le aziende affermano falsamente che gli studenti sono pigri o mancano di capacità di scrittura. Condanniamo tali affermazioni e riaffermiamo l'autonomia degli studenti nei confronti del controllo aziendale.

Ci siamo già occupati delle ingerenze delle industrie di tabacco, petrolio e molte altre industrie dannose che non hanno a cuore i nostri interessi e che sono indifferenti al progresso accademico dei nostri studenti e all'integrità dei nostri processi accademici.

Vi chiediamo di:

- **Resistere all'introduzione dell'IA nei nostri sistemi software**, da Microsoft a OpenAI ad Apple. Non è nel nostro interesse lasciare che i nostri processi siano corrotti e diano via i nostri dati per essere utilizzati per formare modelli che non sono solo inutili per noi, ma anche dannosi.
- **Vietare l'uso dell'intelligenza artificiale in classe** per i compiti degli studenti, allo stesso modo in cui vietiamo le fabbriche di saggi e altre forme di

plagio. Gli studenti devono essere protetti dalla dequalificazione e avere spazio e tempo per svolgere autonomamente i propri compiti.

- **Cessare di normalizzare l'entusiasmo dell'IA** e le bugie che sono prevalenti nell'inquadramento dell'industria tecnologica. Le tecnologie non hanno le capacità pubblicizzate e la loro adozione mette gli studenti e gli accademici a rischio di violare gli standard etici, legali, accademici e scientifici di affidabilità, sostenibilità e sicurezza.
- **Fortificare la nostra libertà accademica** come personale universitario per far rispettare questi principi e standard nelle nostre aule e nella nostra ricerca, nonché sui sistemi informatici che siamo obbligati a utilizzare come parte del nostro lavoro. Noi come accademici abbiamo diritto ai nostri spazi.
- **Sostenere il pensiero critico sull'IA** e promuovere l'impegno critico con la tecnologia su un piano accademico fermo. La discussione accademica deve essere libera dai conflitti di interesse causati dai finanziamenti del settore e la resistenza ragionata deve essere sempre un'opzione.

La tua sinceramente,

Olivia Guest, assistente professore di scienza cognitiva computazionale, scienza cognitiva e intelligence artificiale e centro di Donders per la cognizione, Radboud University Nijmegen

Iris van Rooij, professore di scienza cognitiva computazionale, scienza cognitiva e dipartimento di intelligenza artificiale e centro di Donders per la cognizione, Radboud University Nijmegen

Marcela Suarez Estrada, docente di prospettive critiche intersezionali sull'intelligenza artificiale, Scuola di intelligenza artificiale, Radboud University Nijmegen

Lucy Avraamidou, Professore di Educazione Scientifica, Facoltà di Scienze e Ingegneria, Università di Groningen

Barbara Müller, professore associato di interazione uomo-macchina, Facoltà di Scienze sociali, Radboud University Nijmegen

Marjan Smeulders, Ricercatore Microbiologia e insegnante ambasciatore per il Centro di insegnamento e apprendimento, Facoltà di Scienze, Radboud University Nijmegen

Arnoud Oude Groote Beverborg, Docente di Pedagogia, Facoltà di Scienze Sociali, Radboud University Nijmegen

Ronald de Haan, assistente professore in informatica teorica, Facoltà di Scienze, Università di Amsterdam

Mirko Tobias Schäfer, Professore Associato di AI, Data & Society, Facoltà di Scienze, Università di Utrecht

Mark Dingemans, Professore associato e leader di sezione AI, Tecnologia linguistica e di comunicazione, Facoltà di arti, Radboud University Nijmegen

Frans-Willem Korsten, professore di letteratura, cultura e diritto, Università di Leida per le arti nella società

Mark Blokpoel, assistente professore di scienza cognitiva computazionale, scienza cognitiva e dipartimento di intelligenza artificiale e Donders Center for Cognition, Radboud University Nijmegen

Juliette Alenda-Demoutiez, Assistente Professore, Teoria economica e politica, Facoltà di Management, Radboud University Nijmegen

Federica Russo, Professore di Filosofia ed Etica della Techno-Science & Westerdijk Chair, Freudenthal Institute, Università di Utrecht

Felienne Hermans, Professore in Educazione Informatica, Vrije Universiteit Amsterdam

Francien Dechesne, professore associato di etica e tecnologie digitali, eLaw Center for Law and Digital Technologies, Università di Leida

Jaap-Henk Hoepman, professore di informatica, Radboud University / Karlstad University.

Jelle van Dijk, professore associato di progettazione di interazione incarnata, Facoltà di tecnologia di ingegneria, Università di Twente

Andrea Reyes Elizondo, Ricercatore e dottorando, Facoltà di Scienze sociali e umanistiche, Università di Leida

Djoerd Hiemstra, professore di informatica, Radboud University

Liesbet van Zoonen, Professore di Sociologia Culturale, Università Erasmus di Rotterdam

Emily Sandford, ricercatrice post-dottorato, Osservatorio di Leida, Università di Leida

M. Birna van Riemsdijk, Professore Associato Intimate Computing, Human-Media Interaction, Università di Twente

Maaïke Harbers, professore di intelligenza artificiale e società, Rotterdam University of Applied Sciences

Marieke Peeters, ricercatrice senior responsabile intelligenza artificiale applicata e interazione uomo-AI, gruppo di ricerca sull'intelligenza artificiale, HU University of Applied Sciences Utrecht

Marieke Woensdregt, assistente professore di scienze cognitive computazionali, scienza cognitiva e dipartimento di intelligenza artificiale e centro di donatori per la cognizione, Radboud University Nijmegen

Edwin van Meerkerk, Professore di Educazione Culturale, Radboud Institute for Culture and Heritage, Facoltà di Arti, Radboud University Nijmegen

Sietske Tacoma, Senior Research Responsible Applied Artificial Intelligence, Gruppo di ricerca sull'intelligenza artificiale, HU University of Applied Sciences Utrecht

Nolen Gertz, professore associato di filosofia applicata, presidente del comitato di esame delle scienze interdisciplinari, Università di Twente

Ileana Camerino, docente di competenze accademiche, Scuola di intelligenza artificiale, Radboud University Nijmegen

Annelies Kleinherenbrink, assistente professore per genere e diversità nell'IA, nel dipartimento di scienza cognitiva e intelligenza artificiale e nel genere e nella diversità, Radboud University Nijmegen

Risorse

Avraamidou, L. (2024). Possiamo interrompere lo slancio della colonizzazione dell'IA dell'educazione scientifica?. *Rivista di ricerca sull'insegnamento delle scienze*, 61(10), 2570–2574. <https://doi.org/10.1002/tea.21961>

Bainbridge, L. (1983). Ironie di automazione. *Automatica*, 19(6), 775–779. [https://doi.org/10.1016/0005-1098\(83\)90046-8](https://doi.org/10.1016/0005-1098(83)90046-8)

Bender, E.M. & Hanna A. (2025). L'IA Con - Come combattere l'hype dei Big Tech e creare il futuro che vogliamo. Harper. <https://thecon.ai/>

Bender, E.M. "Resistere alla disumanizzazione nell'era dell'IA". *Direzioni attuali in Scienze psicologiche* 33, n. 2 (1 aprile 2024): 114-20. <https://doi.org/10.1177/09637214231217286>

Bender, E. Shah, C. (2022, 13 dicembre). Le macchine onniscienti sono una fantasia. *IAI Notizie*. [iai.tv/articoli/tutto conoscente-macchine-sono-una-fantasia...](http://iai.tv/articoli/tutto_conoscente-macchine-sono-una-fantasia...)

Birhane, A. (2020). Colonizzazione algoritmica dell'Africa. *SCRIPT-Ed*, 17(2), 389–409. <https://doi.org/10.2966/scrip.170220.389>

Birhane, A. & Ospite, O. (2021). Verso La Decolonizzazione Delle Scienze Computazionali. *Kvinder, Køn & Forskning*, 2, 60–73. <https://doi.org/10.7146/kkf.v292.124899>

Broussard, M. (2018). Disintelligence artificiale: come i computer fraintendono il mondo. Stampa del MIT. mitpress.mit.edu/9780262537018/artificial-unintell...

Crawford, K. (2021). L'atlante dell'IA: potere, politica e costi planetari dell'intelligenza artificiale. La stampa dell'Università di Yale. yalebooks.yale.edu/book/9780300264630/atlas-of-ai/...

Dingemanse, M. (2024). IA generativa e integrità della ricerca. Guida commissionata e adottata dalla Radboud University Faculty of Arts. <https://doi.org/10.31219/osf.io/2c48n>

Erscoi, L., Kleinherenbrink, A. V., & Ospite, O. (2023, 11 febbraio). Spostamento Del Pigmalio: Quando L'intelligenza Artificiale Umanizza Le Donne. <https://doi.org/10.31235/osf.io/jqxb6>

Fergusson, G., Schroeder, C., Winters, B., & Zhou, E. (2023). Generare Danni. Impatto E Percorsi Di IA Generativi In Avanti. EPIC (Centro Informazioni sulla privacy elettronica). epic.org/documents/generating-harms-generative-ais...

Fernandez, A. L. (2025) Resistere all'AI Mania nelle scuole - Parte I. Newsletter Substack. Nessuno vuole questo (blog). annelutzfernandez.substack.com/p/resisting-ai-mani...

Forbes, S. H., & Guest, O. (2025). Per Migliorare L'alfabetizzazione, Migliorare La Parità Nell'istruzione, Non I Grandi Modelli Di Lingua. *Scienza cognitiva*, 49(4), e70058. <https://doi.org/10.1111/cogs.70058>

Geburu, T., & Torres, Émile P. (2024). Il fascio TESCOREALE: l'eugenetica e la promessa dell'utopia attraverso l'intelligenza generale artificiale. Primo lunedì, 29(4). <https://doi.org/10.5210/fm.v29i4.13636>

Gerlich, M. (2025). Strumenti di intelligenza artificiale nella società: impatti sullo scarico cognitivo e il futuro del pensiero critico. Società, 15(1), 6. <https://doi.org/10.3390/soc15010006>

Gertz, N. (2023). Più delle macchine? Jacques Ellul sulla vera minaccia dell'IA per l'umanità. Rivista Commonweal. commonwealmagazine.org/jacques-ellul-gertz-artific...

Gertz, N. (2024). Nichilismo e tecnologia: edizione aggiornata. Rowman & Littlefield. rowman.com/ISBN/9781538193266/Nichilismo-e-Technol...

Gibney, E. (2024). Non tutti i modelli open source'AI sono effettivamente aperti: ecco una classifica. La natura. <https://www.nature.com/articles/d41586-024-2012-5>

Jackson, L., & Williams, R. (2024). Come le persone disabili vengono sfruttate per costruire la tecnologia della guerra. La Nuova Repubblica. newrepublic.com/articolo/179391/wheelchair-warfare-...

Kalluri, P. (2020). Non chiedere se l'intelligenza artificiale è buona o giusta, chiedi come cambia il potere. Natura, 583(7815), 169–169. <https://www.nature.com/articles/d41586-020-02003-2>

Liesenfeld, A., & Dingemans, M. (2024). Ripensare l'IA generativa open source: lavaggio aperto e legge sull'IA dell'UE. Nella conferenza ACM 2024 su equità, responsabilità e trasparenza (FAccT '24). Rio de Janeiro, Brasile: ACM. <https://dl.acm.org/doi/10.1145/3630106.3659005>

Lutz Fernandez, A. (2025). Foglio di assistenza: resistere all'IA Mania nelle scuole. drive.google.com/file/d/1e_kgaBs8yZL2pa_RVAemmfhow...

McQuillan, D. (2022). Resistere all'IA: un approccio antifascista all'intelligenza artificiale. Policy Press. <https://bristoluniversitypress.co.uk/resisting-ai>

McQuillan, D. (2025). Il ruolo dell'università è quello di resistere all'IA. Seminario, 11 giugno, Goldsmiths Centre for Philosophy and Critical Thought. https://danmcquillan.org/cpct_seminar.html

Mejías, U. A., & Couldry, N. (2024). Data grab: Il nuovo colonialismo delle big tech e come reagire. L'Università di Chicago Press. press.uchicago.edu/ucp/books/book/chicago/D/bo2161...

Monett, D., & Paquet, G. (2025). Contro la mercificazione dell'istruzione: se non danneggia l'IA. *Journal of Open, Distance, and Digital Education*, 2(1). <https://doi.org/10.25619/WAZGW457>

Monett, D., & Grigorescu, B. (2024). Decostruire il mito dell'IA: fallacie e danni dell'algoritmo. *Atti della 23a Conferenza europea sull'e-learning, ECEL 2024*, 23(1), 242-248. <https://doi.org/10.34190/ecel.23.1.2759>

Muldoon, J., Graham, M., & Cant, C. (2024). Alimentare la macchina: l'A.I. di alimentazione del lavoro umano nascosto. Bloomsbury Editoria. bloomsbury.com/us/feeding-the-machine-978163973497...

Narayanan, A & Kapoor, S. (2024) *AI Snake Oil: cosa può fare l'intelligenza artificiale, cosa non può e come dire la differenza*. Stampa dell'Università di Princeton

O'Neil, C. (2017). *Armi di distruzione matematica: come i big data aumentano la disuguaglianza e minacciano la democrazia*. Corona. <https://dl.acm.org/doi/10.5555/3002861>

Oakley, B., Johnston, M., Chen, K. Z., Jung, E., & Sejnowski, T. J. (2025). Il paradosso della memoria: perché i nostri cervelli hanno bisogno di conoscenza in un'epoca di intelligenza artificiale. <http://dx.doi.org/10.2139/ssrn.5250447>

Perrigo, B. (2023). Esclusiva: OpenAI ha utilizzato lavoratori kenioti con meno di \$ 2 all'ora per rendere ChatGPT meno tossico. *Rivista Time*, 18, 2023. [time.com/6247678/openai-chatgpt-kenya-lavoratori/...](https://time.com/6247678/openai-chatgpt-kenya-lavoratori...)

RCSC author collective. (2023). *A Sustainability Manifesto for Higher Education*. earthsystemgovernance.org/2023radboud/...
<https://repository.ubn.ru.nl/handle/2066/301240>

Ricaurte, P. (2022). Ethics for the majority world: AI and the question of violence at scale. *Media, Culture & Society*, 44(4), 726–745. <https://doi.org/10.1177/01634437221099612>

Sano-Franchini, J., McIntyre, M., & Fernandes, M. (2023). Rifiutare GenAI in studi di scrittura: una guida rapida. <https://refusinggenai.wordpress.com/>

Shah, C., & Bender, E.M. "Search situation". In *Proceedings of the 2022 Conference on Human Information Interaction and Retrieval*, 221–32. CHIIR '22. New York, NY, USA: Association for Computing Machinery, 2022. <https://doi.org/10.1145/3498366.3505816>

Suarez, M., Müller, B. C. N., Guest, O., & van Rooij, I. (2025). Critical AI Literacy: Beyond hegemonic perspectives on sustainability. Sustainability Dispatch, Radboud Centre for Sustainability Challenges. <https://doi.org/10.5281/zenodo.15677840>. rcsc.substack.com/p/critical-ai-literacy-beyond-he...

Van Dijk, J. (2020). Design dell'interazione post-umana, sì, ma con cautela. In: ACM Designing Interactive Systems Conference (DIS' 20). Associazione per la lavorazione del computer, New York, NY, Stati Uniti d'America, 257–261. <https://doi.org/10.1145/3393914.3395886>

van der Gun, L., & Guest, O. (2024). Artificial Intelligence: Panacea or Non-Intentional Dehumanisation?. Journal of Human-Technology Relations, 2. <https://doi.org/10.59490/jhtr.2024.2772>

van Rooij, I., & Guest, O. (2024, September). Don't believe the hype: AGI is far from inevitable. Press release, Radboud University. ru.nl/en/research/research-news/dont-believe-the-h...

Van Rooij, I. (2022, dicembre). Contro il plagio automatizzato [Blog]. Iris van Rooij. irisvanrooijcogsci.com/2022/12/29/contro-automatico...

van Rooij, I., & Guest, O. (2025). Combinare la psicologia con l'intelligenza artificiale: cosa potrebbe andare storto? PsyArXiv. https://doi.org/10.31234/osf.io/aue4m_v1

van Rooij, I., Guest, O., Adolphi, F., De Haan, R., Kolokolova, A., & Rich, P. (2024). Reclaiming AI come strumento teorico per la scienza cognitiva. Cervello e comportamento computazionale, 7(4), 616-636. <https://doi.org/10.1007/s42113-024-00217-5>

Williams, D. P. (2024). Gli studiosi stanno fallendo il processo di revisione della GPT. Studi storici nelle scienze naturali, 54(5), 625-629. <https://doi.org/10.1525/hsns.2024.54.5.625>

Link alle versioni inglese ed olandese:

<https://openletter.earth/open-letter-stop-the-uncritical-adoption-of-ai-technologies-in-academia-b65bba1e>